

# 1 gennaio 2022

## CELEBRAZIONE DOMESTICA

PARROCCHIA DI SAN LORENZO A PONTE A GREVE - PARROCCHIA DI SAN QUIRICO A LEGNAIA

### Maria Madre di Dio

### Giornata mondiale per la pace

### Circoncisione di Gesù



Celebrazione domestica



Suggerimenti  
Cinematografici



Testi di riflessione per  
gli Adulti



Arte e fede



## Saluto iniziale

Signore, apri le mie labbra  
e la mia bocca canterà la tua lode,  
Dio fa' attento il mio orecchio  
perché ascolti la tua parola.

La terra ha dato il suo frutto  
ci benedice Dio, il nostro Dio  
ci benedica Dio  
e lo adori tutta l'estensione della terra.

## Davanti al presepe

*Davanti al presepe o ad una immagine della natività  
accompagnati dal canone "Venite, exultemus Domino"  
accendiamo un lume e preghiamo insieme:*



Signore Gesù, i nostri occhi sono spalancati  
a contemplare con Maria, Giuseppe e i pastori  
la tua nascita in mezzo a noi.

Tu sei il Dio con noi, l'Emanuele!

Oggi ti riconosciamo ancora di più come nostro familiare,  
perché tu ci fai familiari di Dio.

Tu hai stabilito la dimora del tuo Verbo fatto uomo tra noi,  
donaci il tuo Spirito,  
perché tutta la nostra vita  
nel segno della tua benedizione  
si renda disponibile  
ad accogliere il tuo dono.

Insieme ti preghiamo:

dona la tua pace,  
la somma di ogni tuo bene,  
alla nostra famiglia,  
al mondo intero.

Amen.



# IN ASCOLTO DELLA PAROLA

**Capire  
le parole**

**Premi sulle parole segnate in rosso  
per vedere il loro significato**

## Dal Vangelo secondo Luca

Lc 2,16-21

[In quel tempo, i pastori] <sup>16</sup>Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. <sup>17</sup>E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. <sup>18</sup>Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. <sup>19</sup>Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. <sup>20</sup>I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

<sup>21</sup>Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la **circoncisione**, gli fu messo nome **Gesù**, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

## Risonanza

Tutti si stupiscono delle cose che essi dicono e l'evangelista annota che Maria serba tutte queste cose meditandole nel cuore. Sono due modi di percepire ed accogliere la parola di Dio:

a) I pastori si alzano per vedere i fatti e verificare in essi il segno che era stato dato loro dall'angelo, e dopo, ritornano al loro gregge glorificando e lodando Dio per tutto ciò che avevano visto e udito.

b) Maria, da parte sua, conservava con cura tutti questi avvenimenti nella memoria e li meditava nel suo cuore. Meditare le cose nel cuore significa ruminarle ed illuminarle con la luce della Parola di Dio, per così giungere a capire meglio tutto il loro significato per la vita.

La circoncisione è il segno dell'alleanza, un segno permanente nella carne, e proprio perché i cristiani non saranno più tenuti a praticarla, Gesù Cristo ha invece voluto assumerla in fedeltà alla comunione con il suo popolo, portatore delle promesse e delle benedizioni.

Gesù era un *ben Jisra'el*, un figlio di Israele!

Dunque Gesù fu circonciso e noi lo ricordiamo innanzitutto a noi stessi, ma anche agli ebrei, perché Gesù appartiene a loro e perché "la salvezza viene dai giudei" (Gv 4,22). Gesù unisce per sempre la chiesa e Israele e, nello stesso tempo, su di lui la chiesa e

Israele si separano! Questa ferita non dovrà mai essere taciuta. Insieme alla circoncisione viene anche dato il Nome “Gesù”, Jeshu‘a, “il Signore salva” (cf. anche Mt 1,21).

Quel neonato salva Israele e le genti della terra, i pagani: è lui che farà dei due un popolo solo; è lui che farà cadere il muro di separazione, è lui che sarà la pace (cf. Ef 2,14), perché fino a quando durerà il conflitto tra Israele e le genti non vi sarà pace sulla terra. Oggi celebriamo la giornata mondiale della pace, ricordiamoci di questa buona notizia!

## **Preghiera di intercessione**

Benedici, Signore, la nostra umanità: converti l’ottusità e la durezza dei cuori di chi si ostina ancora in pensieri di violenza e di guerra

– e dona a noi la capacità di vincere il male col bene e percorrere così la strada che porta alla pace.

Benedici, Signore, coloro che esercitano funzioni di governo e di giustizia:

– siano servitori del bene comune e operatori di pace, e i popoli conosceranno la fraternità universale.

Benedici, Signore, tutti i cristiani: ti riconoscano come Padre, invocino il Nome santo di Gesù, il Signore,

– e vivano nella libertà dei figli di Dio.

Benedici, Signore, chi piange e soffre: non fargli mancare la tua consolazione,

– la nostra attenzione e la solidarietà concreta.

*Si possono aggiungere altre preghiere a cui rispondiamo:*

**Donaci, Signore, la tua benedizione!**

*Preghiamo come ci ha insegnato Gesù.*

**Padre nostro, che sei nei cieli**

**Sia santificato il tuo nome,**

**venga il tuo regno,**

**sia fatta la tua volontà,**

**come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,**

**e rimetti a noi i nostri debiti**

**come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non abbandonarci alla tentazione,  
ma liberaci dal male.**

**Preghiamo** *(insieme):*

Ti rendiamo grazie, o Dio di libertà e di pace:

tu hai scelto Maria

perché il Figlio tuo venisse in mezzo a noi facendosi uomo;

tu effondi nei nostri cuori lo Spirito di Gesù,

perché possiamo chiamarti «Padre»;

tu ci doni la tua grazia che ci rende capaci di camminare,  
giorno dopo giorno, verso di te.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

*All'inizio di un nuovo anno solare la liturgia ci offre nella prima lettura della messa l'invito del Signore a benedire. Ascoltiamo il testo e viviamo questo gesto affinché il Signore che ci benedice (dice-bene di noi) faccia crescere in noi il suo bene che trasforma ogni nostra azione in benedizione di Lui.*

**Dal libro dei Numeri** Nm 6,22-27

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: “Così benedirete gli Israeliti: direte loro: Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace”. Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò».

**Benedizione**

***Se ci sono figli***

*Un genitore pone la mano sulla testa del figlio e dice le tre benedizioni bibliche.*

*Il genitore:*

*[nome del figlio/a] il Signore ti benedica e ti custodisca*

*Figlio/a: Amen*

*Il genitore:*

*Faccia splendere per te il suo volto e ti faccia grazia*

*Figlio/a: Amen*

*Il genitore:*

Rivolga su di te il suo sguardo e ti conceda la sua pace

*Figlio/a: Amen*

*Il genitore, facendo con il pollice un segno di croce sulla fronte del figlio/a:*

Nel nome del Padre, del Figlio, e dello Spirito Santo.

*Figlio/a: Amen*

### ***Con adulti o persone singole***

Il Signore ci benedica e ci custodisca.

Amen.

Faccia risplendere per noi il suo volto  
e ci faccia grazia.

Amen.

Rivolga a noi il suo volto  
e ci conceda la sua pace.

Amen.

*facendosi un segno di croce*

E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio e Spirito Santo,  
discenda su di noi e con noi rimanga sempre.

Amen.

Canto «Tu scendi dalle stelle»





## Fu chiamato Gesù

---

*P. Beppe Ravelli s.j. e Giuseppe Riggio s.j. - comunità Villapizzone*

Come per il Battista, anche qui viene narrata la circoncisione di Gesù con l'attenzione, come era stato per Giovanni, soprattutto all'imposizione del nome. La circoncisione fa sì che questo bambino appartenga al suo popolo, faccia parte del popolo di Israele. È il segno dell'alleanza, è il segno dell'alleanza di Dio con il suo popolo, è il segno che il Signore aveva chiesto ad Abramo in Genesi 17, in modo che ci fosse questa reciprocità dell'alleanza che in Genesi 15 era ancora unilaterale. Ma qui in questo bambino noi notiamo che da una parte c'è il sì definitivo di Dio all'uomo, un Dio che si consegna in questo bambino; dall'altra parte in questo bambino c'è il sì definitivo dell'uomo a Dio. In Gesù c'è questo compimento, questa alleanza davvero si compie, la nuova alleanza. Questo è il segno che verrà poi portato a compimento nella croce quando Gesù nel Cenacolo dirà: Questo è il calice del mio sangue per la nuova ed eterna alleanza, lì si compie l'alleanza. Questo è un po' il segno. Negli Esercizi Spirituali Sant'Ignazio quando presenta la circoncisione di Gesù, la presenta già avvolta nel mistero della morte e risurrezione di Gesù, dove richiama questo sangue. Allora, da una parte c'è questa appartenenza, dall'altra però c'è l'importanza del nome, l'importanza sotto diversi aspetti. Uno lo mette in evidenza lo stesso evangelista dicendo: Come chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo, cioè un po' come per Giovanni il nome non è il nome che scelgono i genitori; i genitori danno quel nome perché obbediscono alla Parola. La nostra identità non ci viene data da un'etichetta che qualcuno ci mette addosso, ma dallo scoprire in noi quella verità che riposa in Dio, è lui che ci conosce. Noi siamo chiamati a conoscere così noi stessi, ma siamo chiamati a conoscere così anche gli altri, cioè a scoprire quel nome che Dio vuole per quella persona. Diventa non tanto una nostra azione, ma diventa una nostra obbedienza. Allora, anche il nostro nome non lo conosciamo noi, non solo ci è dato da altri, ma anche quegli altri ce lo possono dare in obbedienza alla parola di qualcuno a cui prestano ascolto. Questo è decisivo. In questo nome Gesù, cioè il Signore salva, è espressa anche l'identità profonda di Gesù e la sua missione. Quella sal-

vezza che già anche nel primo capitolo era stata richiamata, che anche nel secondo già gli angeli avevano annunciato: il Salvatore, qui si esplicita in Gesù il Signore salva. Allora, quella salvezza che anche Zaccaria aveva annunciato nel Benedictus qui diventa esplicita. Il nostro modo di chiamare il Signore ci rivela la nostra possibilità di salvezza e in un certo senso noi diventiamo capaci di chiamare il Signore, di chiamarlo per nome proprio nella misura in cui ci riconosciamo anche perduti. Proprio in questo possiamo chiamare Gesù, cioè il Signore salva, il Signore mi salva. Questo è il nome del Signore, questo è il modo con cui il Signore viene. E lo vediamo in questo brano in maniera lampante: viene questo bambino e questo è il nostro Salvatore. Questo nome che viene dato è il nome dato dal Signore e questo nome sta a significare che il Signore salva così, con questo bambino e salva già qui, perché Simeone non farà altro che questo: contemplare questa salvezza che qui già si compie.



## **MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO**

**PER LA CELEBRAZIONE DELLA  
LV GIORNATA MONDIALE DELLA PACE  
1° GENNAIO 2022**

**Dialogo fra generazioni, educazione e lavoro:  
strumenti per edificare una pace duratura**

[\*\*\*vai al documento\*\*\*](#)

# Alcuni suggerimenti CINEMATOGRAFICI



*A cura di Eugenia Romano*



**PERFECT  
DAY**



*Trailer*

*per adulti*

*Regia di Fernando León de Aranoa.  
Con Benicio Del Toro, Tim Robbins,  
Olga Kurylenko, Mélanie Thierry,  
Drammatico, - Spagna, 2015  
durata 106 minuti.*

Balcani, 1995. A guerra appena finita, un gruppo di cooperanti umanitari è impegnato a estrarre un corpo che inquina un pozzo. L'acqua vitale è contaminata dalla morte e il profitto impera in un territorio tormentato da un conflitto etnico lacerante. Gli operatori di pace lavorano per sconfiggere le logiche ostili e provano a risanare l'esistente.



## QUESTIONE DI TEMPO

per la famiglia



Trailer

Regia di Richard Curtis.  
con Domhnall Gleeson, Rachel McAdams, Bill Nighy, Tom Hollander,  
Commedia, Drammatico - USA 2013  
durata 123 minuti

Il giorno di Capodanno un padre rivela al figlio ventunenne che i maschi di famiglia hanno la capacità di viaggiare indietro nel tempo. Esistono delle regole da rispettare e il giovane dovrà imparare a dosare la possibilità di cambiare e di rivivere lo stesso evento. L'essenziale è costruire legami positivi e capire il senso di quel viaggio straordinario che è la vita.



## KUNG FU PANDA

per i bambini



Trailer

Regia di Mark Osborne, John Stevenson.  
Animazione, - USA, 2008  
durata 95 minuti.

Il protagonista Po è un panda sovrappeso con la passione del kung fu. Secondo una profezia, Po è il prescelto che sconfiggerà il malvagio Tai Lung che infesta la Valle della Pace. Molto dovrà imparare per diventare forte, rivelare il suo coraggio e riportare la pace.



### La Circoncisione di Gesù

*Giovanni Bellini (1500), olio su tavola, conservato presso la nella National Gallery di Londra (Gran Bretagna).*



#### ***Circoncisione di Gesù***

Poche righe del solo Vangelo di Luca ricordano un atto importante nella primissima infanzia di Gesù, il segno più preciso e indelebile dell'appartenenza al popolo ebraico.

Nei Vangeli di Luca e di Matteo s'intrecciano vari fatti: secondo Luca, otto giorni dopo la nascita il Bambino viene portato al Tempio (di che città non è specificato) per essere circonciso e ricevere il nome di Gesù. Se seguiamo Matteo, dopo questo atto, Maria e Giuseppe sarebbero ritornati nella precaria sistemazione di Betlemme per ricevere pochi giorni dopo i Magi e poi sfuggire in Egitto. Secondo la consuetudine degli Israeliti, la circoncisione corrispondeva anche all'imposizione del nome al neonato, iconograficamente sintetizzato nel monogramma IHS: questo spiega la presenza di pale d'altare con la circoncisione commissionate dai Gesuiti, particolarmente devoti al "nome" di Gesù. Nel Medioevo, la circoncisione veniva invece messa soprattutto in rapporto con la prima effusione del sangue di Gesù: per questo, nelle immagini più antiche tende a prevalere l'aspetto cruento, o quanto meno è messo bene in evidenza il piccolo coltello con cui viene eseguita

l'operazione.

Nell'interpretazione del Rinascimento prevalgono i sentimenti: la concentrazione del sacerdote, la preoccupazione di Maria, lo spavento del Bambino. Il tema della circoncisione, intesa come identità del popolo eletto, viene molto dibattuto nei primi secoli del Cristianesimo: la sostituzione del rito con quello del Battesimo non è avvenuta senza contrasti fra le diverse comunità.

### **Descrizione del dipinto**

Nel dipinto, su uno sfondo scuro, compaiono (da sinistra a destra): il Sommo Sacerdote, in abiti pontificali, sta eseguendo la piccola incisione rituale. l'inseriente, sorregge le vesti al Sommo Sacerdote, affinché non gli siano d'ingombro durante lo svolgimento del rito.

Gesù Bambino, al quale in quest'occasione gli viene assegnato il nome Gesù, che significa "salvatore", e, come suggerisce il Vangelo, fu proprio Maria a volere che fosse chiamato in qualche modo, secondo quanto indicato dall'arcangelo Gabriele (Lc 2,21). Il Bambino è posto, simbolicamente, sull'altare con il viso innalzato, come se rivolgesse a Dio Padre le parole attribuitigli quando entrava nel mondo (Eb 10,5-7):

«Per questo, entrando nel mondo, Cristo dice: Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. Allora ho detto: Ecco, io vengo - poiché di me sta scritto nel rotolo del libro - per fare, o Dio, la tua volontà».

San Giuseppe, in secondo piano, ha un atteggiamento di grande tenerezza, nonché di preghiera e di adorazione verso il Bambino, ma non prende parte attiva al rito.

Maria Vergine, tiene il Gesù Bambino durante il rito, che, con gli occhi abbassati e lo sguardo assorto, sembra custodire «tutte queste cose, meditandole nel suo cuore».

La donna che, alle spalle di Maria, assiste alla scena in atteggiamento di raccoglimento, e come san Giuseppe non prende parte attiva al rito, invita la chiesa e ognuno di noi ad riconoscere il mistero del verbo che si fa carne.

Gesù non è stato un uomo qualsiasi o ideale, ma è stato *sárx*, carne, in un corpo discendente della stirpe di Abramo, un figlio di Israele!

Per questo Gesù è inserito nell'alleanza e può portare a compimento la Pasqua.

Questa pubblicazione è distribuita in modo gratuito e solo per uso pastorale. Raccoglie materiale e citazioni da più fonti, per cui se dovessero esserci richieste di abuso del copyright siamo subito disponibili a eliminare ogni riferimento.



# Vita di **Comunità**

## **Avvisi aggiornati**

li trovate nella pagina

[www.ponteagreve.it/vitacomunitaria](http://www.ponteagreve.it/vitacomunitaria)



## **Per condividere le riflessioni**

ora è possibile farlo direttamente sul sito della parrocchia entrando nella pagina

[celebrazione domestica](#)



## **La Catechesi a Casa**

su questa pagina potete trovare l'elenco di tutti i video di catechesi

[www.ponteagreve.it/catechesi-a-casa](http://www.ponteagreve.it/catechesi-a-casa)

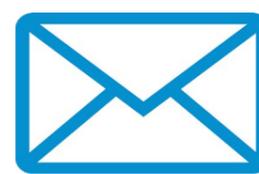


## **Contatti**

[parrocchiaponteagreve@gmail.com](mailto:parrocchiaponteagreve@gmail.com)

[sanquiricoalegnaia@gmail.com](mailto:sanquiricoalegnaia@gmail.com)

oppure su WhatsApp al 328-7217133



Chi vuole aiutare economicamente la parrocchia in questa difficile situazione può farlo, oltre che con le offerte alla Messa o consegnate ai sacerdoti, attraverso bonifici sul nostro conto corrente o donazioni sul nostro conto PayPal. Le indicazioni sul nostro sito:

[www.ponteagreve.it/per-una-offerta](http://www.ponteagreve.it/per-una-offerta)



# Capire le parole



## Circoncisione

Consiste nel tagliare un pezzetto di pelle all'estremità del pene, l'organo sessuale dei maschi.

Per gli Ebrei, la pratica della circoncisione è stata ed è uno degli aspetti primari e fondanti della religione ebraica stessa. È tramandata di generazione in generazione come identità essenziale ed indissolubile dell'appartenenza al Popolo ebraico.

## Gesù

Il nome Gesù è la forma italiana del greco *Iesoûs*, in latino *Jesus*. La parola originale aramaica era *Yeshua*, forma contratta dell'ebraico *Yehoshua*.

Il significato di questo nome, in ebraico vuol dire «il Signore salva».

Il nome Gesù era abbastanza comune, non era esclusivo del nostro Salvatore. Egli, infatti, si è inserito pienamente nella storia e nella vita del popolo d'Israele, a testimonianza della verità dell'incarnazione.

Davvero, Dio si è fatto vicino a ogni uomo in Gesù Cristo, per offrire a tutti la salvezza. Invocando il suo nome entriamo in relazione profonda con il Signore e scopriamo il vero volto di Dio: misericordia, salvezza, amore infinito.

